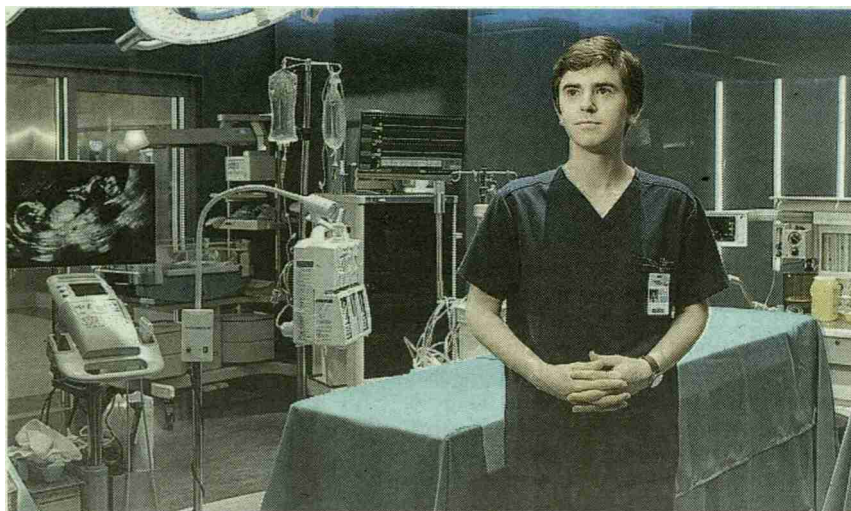




Oltre 5 milioni di spettatori per «The Good Doctor» Il medico autistico Highmore è la nuova star delle serie tv



Sala operatoria

Freddie Highmore (26 anni) nei panni del chirurgo Shaun Murphy nella serie tv «The Good Doctor»

Un debutto da oltre 5 milioni di spettatori. Rai tira fuori dal cilindro il coniglio di *The Good Doctor* e arriva ad ascolti che forse nemmeno un mago del palinsesto poteva immaginare. *The Good Doctor* è incentrato sulla storia di Shaun Murphy (l'attore Freddie Highmore), un giovane chirurgo autistico con la Sindrome del Savant (in italiano resa con l'espressione «idiota sapiente» dal francese «idiot savant»). In sostanza chi ne soffre ha una serie di ritardi cognitivi anche gravi, accanto allo sviluppo di un'abilità particolare e sopra la norma in un settore specifico. Nel suo caso ovviamente la medicina.

Arrivato dal Wyoming dove ha vissuto un'infanzia travagliata, Shaun Murphy si trasferisce per il tirocinio nel dipartimento di chirurgia del San Jose St. Bonaventure Ho-

spital. Brillante e intuitivo, ma con gravi difficoltà di comunicazione e relazionali, i primi test che si trova a superare sono lo scetticismo e i pregiudizi dei suoi colleghi. Se qualcuno ci trova qualche tratto del Dr. House non sbaglia mira più di tanto: la serie è infatti ideata da David Shore, che con Paul Attanasio era la mente di *Dr. House* dove Hugh Laurie indossava il camice di un medico tanto geniale quanto cinico e misantropo.

In una serata dove la seconda rete per ascolti (Canale 5) si è fermata sotto il 9% di share, i primi tre episodi trasmessi martedì da Rai hanno conquistato una platea di 5 milioni e 229 mila spettatori con uno share del 27,8% e un picco del 34,5% nel terzo episodio; è il miglior risultato degli ultimi 10 anni in Italia per un prodotto d'acquisto.

Il protagonista è interpreta-

to dall'attore inglese Freddie Highmore. Nato a Londra 26 anni fa, Highmore ha raggiunto un precoce successo grazie a *Neverland - Un sogno per la vita* (aveva 12 anni) e *La fabbrica di cioccolato* (l'anno successivo). Nella serie *Bates Motel* si era invece caricato sulle spalle il ruolo di Norman Bates, rimasto nel bronzo della memoria collettiva grazie a Anthony Perkins e al suo *Psycho*. «Nel mondo di oggi con tanti problemi quotidiani l'idea di qualcuno che ha un gran cuore e cerca di fare la cosa giusta attira le persone — ha raccontato l'attore —. Il suo ottimismo è la cosa che apprezzo di più. Il suo sguardo fiducioso sul mondo, il fatto che cerchi sempre di vedere il meglio in ogni persona. Non è un uomo che giudica. È introspettivo. Ciò che pensa non è evidente alle persone con cui interagisce».

Intanto il direttore di Rai



Angelo Teodoli festeggia il suo coniglio: «La scelta vincente di programmare *The Good Doctor* conferma la volontà della rete di proporre i prodotti internazionali migliori in termini di qualità, che sappiano coniugare il grande intrattenimento popolare con temi importanti, inserendoli perfettamente nella mission editoriale e di servizio pubblico di Rai».

Renato Franco

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La trama

- «*The Good Doctor*» è la serie incentrata su un giovane chirurgo autistico con la Sindrome del Savant

- La serie è ideata da David Shore, che con Paul Attanasio è stato la mente di un altro cult tv: «*Dr. House*»